



5

RACCOMANDA A.R.

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.57

Prot. N. 3996 Classe M.1059

Risposta a N.

del

Allegati N.

OGGETTO
OZZANO EMILIA (Bo) - Villa
Bianchetti di proprietà del Reale Col
legio di S.Clemente degli Spagnoli, se
gnato al Nuovo Catasto Terreni di Oz
zano Emilia (Bo) al foglio n. 38, map
pali 81 e 82, confinante con mappali
nn. 79 - 80 - 119 - 120 - 83 - 62 e
61 dello stesso foglio 38.-

AL RETTORE DEL COLLEGIO
DI SPAGNA
Via Collegio di Spagna, 4
40100 - B O L O G N A

e p.c.
AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S.
Div.III^a - Beni Architettonici
Piazza del Popolo, 18
00187 - R O M A

Alla RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA

S E D E

Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà del Col
legio di Spagna in Bologna, deve considerarsi compreso negli elenchi descrit
tivi previsti dall'art. 4 della legge 1° giugno 1939, n.1089, perchè di no
tevole interesse storico artistico.

Appartenuta originariamente alla famiglia senatoria dei Bianchetti, la
villa fu costruita nella seconda metà del XVI secolo. Presenta l'aspetto
del palazzo-villa con caratteri di aristocratica dimora cittadina. La bel
la facciata a tre piani è scandita da cornici marcapiano, con gli spigoli
in leggero rilievo sottolineati da bugne in pietra. Le ricche finestre tim
panate e il bel portale in arenaria completano la struttura della facciata.
All'interno sono vasti ambienti affrescati, tra i quali un teatrino. All'i
nizio del Seicento Cesare Bianchetti vi istituì una scuola di religione.
Passata ai Barnabiti, è oggi del Collegio di Spagna.

Per la qualità delle linee architettoniche, delle strutture spaziali e
dei valori ambientali, la villa si segnala come edificio di grande rilie
vo nel panorama dell'architettura manierista bolognese.

Per le ragioni su esposte, l'edificio in oggetto deve pertanto inten
dersi sottoposto a tutte le disposizioni previste dalla citata legge 1/6/
/1939, n.1089.

IL SOPRINTENDENTE
(dott. arch. Angelo Calvani)